

Il progetto "MILLEVOCI: impariamo insieme" intende offrire la possibilità ai cittadini stranieri presenti nella nostra zona di conoscere la lingua e la cultura italiana e leggi che governano lo Stato italiano per favorirne l'inclusione sociale e l'integrazione e semplificare il loro accesso ai servizi.

Per i cittadini stranieri presenti a Fano e nelle zone limitrofe è fondamentale:

- conoscere la lingua italiana per avere accesso ai servizi forniti dalla città (ospedale, istituzioni, scuola), per potersi integrare più facilmente con la comunità autoctona, per introdursi al meglio negli ambienti di lavoro e di svago.

- Conoscere l'educazione civica per rispettare le leggi che vigono in Italia e così migliorare la convivenza reciproca e prendere consapevolezza del proprio ruolo all'interno della società.

Il progetto "MILLEVOCI: impariamo insieme" durerà da gennaio a maggio 2013 e continuerà e strutturerà in maniera più dettagliata l'attività che l'associazione svolge ormai da 11 anni. Prevede:

1) La predisposizione, alla fine dei corsi di Italiano L2 per cittadini stranieri adulti che si svolgono a Millevoci, di esami di educazione civica e, in accordo con l'Università di Siena, di esami per il certificato CILS, (livelli A2 / B1 / B2, come da quadro comune europeo di riferimento), necessario attualmente per il rilascio da parte della Prefettura del permesso di soggiorno di lungo periodo.

2) L'organizzazione di visite culturali, precisamente 3, in zone di interesse artistico e gastronomico del territorio: Cartoceto (visita al frantoio); Urbino (visita al Palazzo Ducale e all'Università); Fano (visita agli scavi romani, alla biblioteca, al teatro, allo stadio). L'obiettivo delle gite è promuovere tra i cittadini stranieri la conoscenza del patrimonio della nostra zona.

3) La programmazione di una rassegna di film che raccontino le diverse culture, indirizzati soprattutto al mondo dei giovani. Si prevede un film al mese per un totale di 5 film. Alla fine di ogni visione sarà aperto un dibattito, utile al confronto, allo scambio e all'arricchimento personale. Ove possibile sarà invitato il regista o qualche membro dello staff di produzione.

4) L'organizzazione di corsi di musica aperti a tutti gli appassionati e ai mestieranti, soprattutto giovani, per favorire lo scambio culturale tra persone di diversa provenienza e stimolare l'aggregazione attraverso l'arte. Nello specifico si svolgeranno lezioni di canto (individuale e corale) spaziando dalla musica etnica a quella popolare italiana e lezioni strumentali, accostando all'utilizzo di strumenti conosciuti e diffusi come la chitarra e le tastiere, strumenti africani e asiatici più rari come lo djembè e la tabla. Le lezioni avranno luogo una volta a settimana per un totale di 20 lezioni.

Il progetto, nel suo sviluppo, prevede l'edizione di un libro di fine corso (con versione on-line) che raccolga le impressioni e le esperienze dei partecipanti (studenti, insegnanti, volontari, stagisti e tirocinanti, corsisti e spettatori) ed evidenzii gli aspetti positivi del fenomeno dell'immigrazione nel nostro paese.

Sarà inoltre previsto un questionario di fine progetto per monitorare il gradimento e l'utilità dello stesso. L'intera documentazione sarà liberamente consultabile in un archivio on-line e potrà essere utilizzata come modello ripetibile sia nella metodologia sia nelle finalità.

Sarà creato, infatti, un data base consultabile all'interno di un sito internet che raccoglierà tutte le informazioni del progetto stesso e dell'associazione. Sarà possibile, per gli allievi, reperire ulteriori dati dal sito e scambiarsi idee attraverso forum o chat.

BUDGET TOTALE: € 7.500